

Repertorio n° _____ Raccolta n° _____
CONVENZIONE URBANISTICA FRA IL COMUNE DI OZZANO
DELL'EMILIA ED I SOGGETTI ATTUATORI DEL PIANO URBANISTICO
ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE AL P.O.C - AMBITO
ANS_C 1.1 CON CESSIONE GRATUITA DI AREE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____, il giorno _____ nel Comune di Ozzano dell'Emilia, Via della Repubblica n° 10, presso la Residenza Municipale davanti a me Dott. _____ notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Bologna con residenza in Bologna si sono costituiti i signori:

1) _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Ozzano dell'Emilia, presso la residenza municipale, Viale della Repubblica n° 10, dirigente, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma esclusivamente nella sua qualità di "Coordinatore Capo del Settore Urbanistico Edilizia Privata" del **COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA** con sede in Ozzano dell'Emilia, Viale della Repubblica n° 10 (C.F. 00573110376 P.IVA 00516181203) Tale nominato con provvedimento del Sindaco in data _____ prot. Gen. N° _____, emesso in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n° _____ in data _____, per dare esecuzione alla delibera di Consiglio Comunale in data _____, esecutiva ai sensi di legge, che in copia autentica si allega al presente atto sotto la lettera " " per brevità si indicherà nel seguito "Comune"

2) la Società De' Toschi S.p.A. con sede legale in Bologna, P.zza Minghetti n° 4/d (Partita IVA e Codice Fiscale 02377221201) iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bologna al numero REA BO-434851, in persona del Sig. Marco Cavalieri, nato a Bologna il 06/01/1970, che interviene nel presente atto in qualità di Procuratore Speciale con i poteri di cui alla scrittura privata autenticata nella firma dal Dott. Carlo Vico - notaio in Bologna - il 2 Dicembre 2014 Rep. 126286 / 38144 (d'ora in poi chiamata brevemente "Attuatore").

PREMESSO

1. Che detta area è ricompresa in parte, ai sensi del P.S.C. vigente, approvato con delibera C.C. N° 10 del 19/03/2009 come ambito ANS_C1.1 che costituisce la conferma di aree già previste come edificabili nel PRG pre-vigente.

Ai sensi dell'art. 5.6. delle norme tecniche di PSC gli ambiti per nuovi insediamenti urbani sono definiti quali parti del territorio potenzialmente interessate da previsioni di trasformazione urbanistica in termini di nuove urbanizzazioni, ai fini dell'espansione del tessuto urbano e dell'incremento delle relative dotazioni territoriali e attrezzature e spazi collettivi.

2. L'attuale assetto proprietario delle aree corrispondenti all'Ambito ANS_C 1.1 è catastalmente individuabile come segue (vedasi elaborato planimetrico)

Immobiliare De'Toschi:

Comune di Ozzano Dell'Emilia: foglio 13, mappale 312 – 331 – 332 – 356 – 357 – 358 – 359 di superficie catastale pari a mq. 29.964.

in data 3 maggio 2017 con atto repertorio n. 792/2017 a ministero del Segretario Generale del Comune di Ozzano dell'Emilia, è stato sottoscritto un accordo ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24.3.2000 n. 20 tra il Comune stesso e la società De' Toschi S.p.A. Società De' Toschi S.p.A. con sede legale in Bologna, P.zza Minghetti n° 4/d (Partita IVA e Codice Fiscale 02377221201) iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bologna al numero REA BO-434851

3. che con delibera C.C. NR. 83 del 20 Dicembre 2017 l'amministrazione Comunale approva i contenuti del P.O.C. 2017.

4. ELABORATI PROGETTUALI

Fanno parte integrante della presente convenzione gli atti del Piano Urbanistico Attuativo dell'Ambito ANS_C1.1 a firma dell'Arch. Luca Testoni iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Bologna con il n° 3366, approvato in data _____ con delibera di C.C. n° _____, costituiti dai seguenti elaborati, conservati agli atti del Comune:

ELABORATO 01 "Analisi del territorio e contesto"

ELABORATO 02 "Relazione NTA di progetto"

ELABORATO 03 "Computo metrico estimativo"

ELABORATO 04 "Relazione Geologica"

ELABORATO 05 "Stato di fatto" scala 1:500

ELABORATO 06 "Progetto" scala 1:1000

ELABORATO 07 "Standard urbanistici e segnaletica" scala 1:500

ELABORATO 08 "Progetto lottizzazione" scala 1:250

ELABORATO 09 "Sezioni ambientali di progetto" scala 1:250

ELABORATO 10 "Sterri e riporti" scala 1:250

ELABORATO 11 "Rete fognaria acque piovane" scala 1:250 / 1:500

ELABORATO 12 "Rete fognaria acque nere" scala 1:250

ELABORATO 13 "Rete ENEL" scala 1:250

ELABORATO 14 "Rete TELECOM" scala 1:250

ELABORATO 15 "Rete adduzione acqua" scala 1:250

ELABORATO 16 "Tipologie monofamiliari" scala 1:100

ELABORATO 17 "Tipologia bifamiliare" scala 1:100

ELABORATO 18 "Tipologie trifamiliari" scala 1:100

ELABORATO 19 "Particolari" scala 1:100

Che l'intervento di cui al presente Piano Urbanistico Attuativo, ha i seguenti dati significativi

I dati dimensionali caratterizzanti il Piano in oggetto, con particolare riferimento agli elaborati allegati, sono:

- Superficie territoriale (St) dell'area di intervento (come da rilievo)mq. 29.964
- Superficie fondiaria (Sf) dell'area di intervento mq. 8.244
- Superficie utile residenziale massima ammessa (SU)mq. 1.650

TUTTO CIO' PREMESSO

Fra i sottoscritti, nelle indicate vesti, anche allo scopo di evitare l'insorgere di qualsiasi controversia o contestazione circa la determinazione concreta degli oneri in capo agli attuatori, si conviene quanto appresso

CAPO 1° - CONVENZIONE

ART.1 – PREMESSE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione

ART.2 – OGGETTO E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i reciproci rapporti ed obbligazioni tra il Comune ed il soggetto Attuatore in ordine alla attuazione dell'Ambito ANS_C1.1 nonché la cessione, progettazione esecutiva e realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel piano attuativo.

La presente convenzione ha la durata di anni 10 a far data dalla sua sottoscrizione.

ART.3 – CESSIONE DI AREE

Con il presente atto, l'attuatore come sopra rappresentato, in adempimento agli obblighi di cui agli artt. 28 della L. 17/08/1942 n° 1150, e dell'art. 3.1.6 del Regolamento Urbanistico Edilizio si obbliga a cedere gratuitamente al Comune di Ozzano dell'Emilia le aree di proprietà destinate a standard ex art. 5 DM 1444/1968, conformemente alle previsioni normative del vigente Regolamento Urbanistico Edilizio art. 3.1.6 del Comune di Ozzano dell'Emilia, nella misura complessiva di mq 5.179 circa, suddivise come segue:

- a. appezzamenti di terreno destinati alla realizzazione di verde pubblico (aree contraddistinte nella Tav.07 "Standard urbanistici e segnaletica") per una superficie di mq 2958 circa;
- b. appezzamenti di terreno destinati alla realizzazione dei parcheggi pubblici, compresa la viabilità di uso esclusivo (aree contraddistinte nella Tav.07 "Standard urbanistici e segnaletica") per una superficie di mq. 271 circa;
- c. area destinata a viabilità a servizio dell'ambito, (come da progetto riportato in Tav.07 "Standard urbanistici e segnaletica") per una superficie di mq 1850 circa.

La cessione delle aree di cui ai punti precedenti, da effettuarsi da parte del soggetto Attuatore, avverrà contestualmente alla stipula della presente convenzione.

ART.4 – ONERI ED OPERE DI URBANIZZAZIONE

L'attuatore si obbliga a realizzare a propria cura e spese tutte le opere di urbanizzazione primaria comprese nell'ambito e descritte nelle tavole dalla Tav. 03 "Computo metrico estimativo" alla Tav.15 "rete adduzione acqua" richiamate nelle premesse.

Le opere, che saranno considerate quali oneri per urbanizzazione primaria e saranno realizzate a scomputo degli obblighi relativi previsti per l'edificazione, sono:

- a. Strade: tutta la viabilità di lottizzazione prevista nelle tavole, la nuova strada a servizio dell'ambito e gli altri accessi oltre agli accessi carrai all'ambito in entrata ed uscita dalle strade di progetto come descritto negli elaborati di progetto;
- b. Parcheggi: realizzazione di parcheggi pubblici ricavati parallelamente alla strada di nuovo impianto (con modalità precisate nella Tav.07 "Standard urbanistici e segnaletica");
- c. Spazio verde attrezzato: realizzazione del verde mediante sistemazione del terreno, semina di erba, piantumazione di essenze (con modalità precisate nella Tav.07 "Standard urbanistici e segnaletica");
- d. Piste pedonali e ciclabili
- e. Fognature: realizzazione della rete fognante mediante la creazione di canalizzazioni distinte:

Rete di smaltimento acque nere: le acque di scarico dei servizi igienici, delle cucine (dopo il passaggio in degrassatore), saranno immesse direttamente nella fognatura comunale su via E.Duse;

Rete di smaltimento acque bianche: le acque meteoriche dei coperti degli edifici saranno raccolte dalla rete delle acque bianche che verrà unitamente a quelle stradali convogliate alla nuova vasca di laminazione di progetto nel comparto

- f. Rete idrica: allacciamento sulla rete esistente in via Verde e Duse, con posa della tubazione fino ai singoli lotti;
- g. Rete telefonica: allacciamento al pozzetto su via Verde e Duse e collegamento ai lotti tramite polifora interrata;
- h. Rete di illuminazione pubblica: sarà realizzato un idoneo impianto di illuminazione lungo i tratti di strada pubblica, lungo le piste ciclabili e nella zona parcheggi prevista.

Le opere di urbanizzazione dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative tecniche di settore.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al progetto autorizzato con il permesso di costruire delle opere di urbanizzazione senza apprezzabili differenze tecniche o di costo se non quelle minime determinate dal dettaglio della progettazione. Potranno essere effettuate variazioni progettuali se richieste dall'Amministrazione Comunale non comportanti incrementi dei costi complessivi individuati dal PUA.

Il progetto esecutivo deve essere corredato da un quadro economico e da un computo metrico estimativo.

Gli importi delle opere di urbanizzazione, delle quali l'attuatore si assume l'onere della realizzazione con il presente atto convenzionale, risultano, come da computo metrico allegato al PUA pari a €.....

Qualora il valore delle opere di urbanizzazione primaria da realizzare risultante dal progetto definitivo risulti superiore a quello stimato in sede di PUA, gli attori saranno comunque tenuti alla completa realizzazione delle opere, senza onere alcuno per il Comune.

Il contributo, a carico degli Attuatori composto dall'eventuale contributo sul costo di costruzione e dagli oneri di urbanizzazione secondaria verrà calcolato all'ottenimento dei singoli titoli abilitativi con riferimento ai valori tabellari esistenti al momento del loro ottenimento.

L'agibilità dei singoli edifici è subordinata al completamento funzionale delle opere di urbanizzazione primaria relative all'ambito nel quale è inserito l'edificio stesso.

ART. 5 – ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le opere di urbanizzazione saranno eseguite previa presentazione, entro quattro mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, del progetto relativo al titolo abilitativo sviluppato in base alle tavole allegato al PUA. A seguito dell'ottenimento del titolo abilitativo, dette opere dovranno iniziare e terminare entro i termini del titolo stesso, salvo proroghe motivate.

L'ottenimento dei titoli abilitativi nell'ambito dei singoli lotti è subordinato alla contemporanea esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria relative ai lotti stessi.

Il grado di avanzamento delle opere di urbanizzazione primaria e delle opere di allacciamento della zona ai pubblici servizi deve avvenire in modo da assicurare la piena funzionalità e agibilità degli edifici prima della utilizzazione di questi.

Si da atto che l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione di cui alla presente convenzione verrà effettuato rispettando l'art. 16, comma 2bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

Il direttore dei lavori e il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sono nominati dal Soggetto attuatore, con oneri a proprio carico, e comunicati, al Responsabile del procedimento del Comune.

Ogni maggior onere sostenuto per la realizzazione delle opere rimane a carico esclusivo dell'attuatore.

ART. 6 – COLLAUDO E CESSIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

L'esecuzione dei lavori affidati in base agli articoli precedenti è di esclusiva responsabilità dell'attuatore.

La conclusione effettiva dei lavori deve essere attestata con verbale sottoscritto in contraddittorio l'attuatore, il Responsabile del procedimento del Comune, il Direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei lavori.

Il collaudatore in corso d'opera è nominato dal Comune, entro l'inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione .

Le spese del collaudo, ivi compreso l'onorario del collaudatore, rientrano nelle spese tecniche di progetto nei limiti dello stanziamento previsto per tale voce nel quadro economico. I costi ulteriori restano ad esclusivo carico dell'attuatore..

Il collaudo è effettuato su tutte le opere di urbanizzazione realizzate e deve attestare la regolare esecuzione delle opere stesse rispetto al progetto esecutivo ed alle modifiche in corso d'opera formalmente condivise ed approvate dal Comune medesimo.

Il collaudo e la conseguente consegna delle opere potrà essere parziale e per blocchi di opere finite e funzionali.

Entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del verbale di cui al comma 2, il collaudatore deve emettere il certificato di collaudo trasmettendolo al Responsabile del procedimento del Comune , per l'approvazione da parte del Comune stesso, nonché all'attuatore.

L'attuatore nominerà un rappresentante per il procedimento, l'attuatore si impegna espressamente a fornire la massima collaborazione e assistenza al collaudatore in termini di consegna e/o produzione della documentazione richiesta dallo stesso nonché al tempestivo ripristino dei difetti costruttivi riscontrati. In caso di inadempimento dell'impegno di cui al comma che precede il collaudo

tore dichiara la "non collaudabilità" di tutte o parte delle opere con conseguente escussione della fideiussione.

L'approvazione da parte del Comune del certificato di collaudo comporta la conseguente presa in carico manutentiva da parte del Comune e apertura all'uso pubblico di tutte le opere realizzate.

La presa in carico da parte del Comune delle opere e la loro apertura all'uso pubblico comporterà la contestuale attribuzione allo stesso delle responsabilità civili e penali conseguenti all'uso medesimo, nonché della manutenzione delle opere.

Gli attuatori sono tenuti, a favore del Comune, per le opere ed i manufatti di urbanizzazione, alla garanzia ed agli obblighi disciplinati dagli artt. 1167, 1168 e 1169 c.c., entro i limiti ivi contenuti. A seguito dell'approvazione di cui al precedente comma 8 e del trasferimento delle opere di urbanizzazione al patrimonio comunale, il Comune autorizza lo svincolo della garanzia di cui al successivo art. 7.

Gli oneri di custodia e manutenzione delle opere competono all'attuatore fino al momento in cui le stesse sono trasferite al Comune.

ART. 7 - GARANZIE

A garanzia della corretta esecuzione delle opere di cui al precedente articolo viene depositata dall'attuatore in nome e per conto di tutti gli attuatori, in sede di sottoscrizione della presente convenzione, idonea garanzia fideiussoria a prima richiesta di importo pari al valore complessivo delle opere di urbanizzazione che risulta dal computo metrico allegato al PUA pari a € 614.582,68

La fideiussione ha durata non inferiore alla durata dei lavori, a far data e con efficacia dalla stipula della presente convenzione, e contiene una clausola di validità protratta fino alla cessione delle opere al Comune; in ogni caso, la garanzia fideiussoria permane fino all'autorizzazione allo svincolo effettuata dal Comune, ai sensi del precedente art. 13, comma 14, a seguito della verifica dell'esatto adempimento degli obblighi assunti da l'attuatore con la presente convenzione.

Le predette disposizioni devono essere contenute nelle clausole della polizza fideiussoria. In sede di ritiro del permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione, qualora il computo metrico delle stesse afferente al progetto definitivo dovesse essere superiore all'importo già garantito dalla fideiussione di cui al primo comma del presente articolo, la stessa dovrà essere integrata per la somma necessaria a garantire l'intero importo discendente dal nuovo computo metrico.

Ove l'attuatore si rendano inadempienti agli obblighi qui assunti, il Comune provvede all'escussione anche parziale della fideiussione secondo le modalità di cui al successivo art.8.

La garanzia deve includere la possibilità di escussione da parte del Comune, in proporzione alla entità delle eventuali inadempienze verificatesi, a semplice ri-

chiesta con rinuncia di ogni eventuale eccezione, con esclusione del beneficio di cui al comma 2 dell'art. 1944 c.c. e con rinuncia ad avvalersi del termine di cui al comma 1 dell'art. 1957 c.c.

Riduzioni parziali della fideiussione potranno essere effettuate ad avvenuto accertamento, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, della regolare esecuzione di una parte delle opere da realizzare.

L'inadempimento da parte del singolo attuatore o i suoi aventi causa degli obblighi previsti nell'accordo procedimentale per l'attuazione comporterà a suo carico ed in misura proporzionale agli impegni assunti, la sospensione dell'ottenimento dei titoli abilitativi afferenti gli interventi di interesse del privato stesso all'interno dell'ambito.

Il Comune si impegna a rilasciare i permessi di costruire relativi agli interventi privati entro 6 mesi dalla presentazione delle relative richieste salvo motivate proroghe.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ DEGLI ATTUATORI. SANZIONI

La responsabilità in ordine alla progettazione ed esecuzione delle opere oggetto della presente convenzione resta a totale carico dell'attuatore. La verifica e validazione dei progetti e delle metodologie esecutive da parte degli Uffici comunali competenti non solleva l'attuatore da ogni eventuale responsabilità per fatti che dovessero verificarsi nella fase di realizzazione delle opere.

L'attuatore si obbligano a tenere indenne il Comune da ogni e qualsiasi azione, pretesa, molestia o altro che possa ad esso derivare da terzi in dipendenza degli obblighi assunti con la presente convenzione, o comunque in diretta dipendenza della convenzione stessa.

Tutte le obbligazioni qui assunte dall'attuatore, si intendono assunte anche per i propri aventi causa a qualsiasi titolo. Comunque nei confronti del Comune, l'attuatore resta solidalmente obbligato con il propri aventi causa fin tanto che questi ultimi non forniscano le medesime garanzie fideiussorie.

Il Comune, esercita l'alta vigilanza su tutte le fasi di progettazione, affidamento e realizzazione delle opere di urbanizzazione.

In particolare, il Comune rimane titolare del potere di impartire direttive circa gli atti e le procedure da compiere, di sostituire l'attuatore in caso di inerzia, di annullare in sede di autotutela gli atti illegittimamente posti in essere, ex articolo 21-nonies, e revocare nei casi previsti dall'articolo 21-quinquies della legge n. 241 del 1990 e, più in generale, del potere di revocare l'esercizio dei poteri attribuiti agli attuatori mediante la presente convenzione.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare controlli sul cantiere, anche senza preavviso, al fine di valutare l'andamento dei lavori ed il rispetto dei termini previsti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui ai precedenti commi, il Comune nomina ai sensi della l.n. 241 del 1990 s.m. il responsabile del procedimento per la realiz-

zazione delle opere di urbanizzazione, il quale esercita, fra l'altro, i seguenti compiti:

- è il referente nel rapporto con gli attuatori ed in particolare nel rapporto con i professionisti incaricati dagli attuatori medesimi per la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori,
- fornisce le informazioni e le prescrizioni di dettaglio che si rendessero necessarie durante la realizzazione delle opere, prescrizioni che gli attuatori sono tenuti a recepire;
- nomina il collaudatore tecnico in corso d'opera e finale,
- affianca e supporta il collaudatore durante la sua attività, rilascia il nulla osta alla approvazione del certificato di collaudo provvisorio emesso dal collaudatore,
- rilascia al competente settore urbanistico i nulla osta allo svincolo delle fideiussioni;
- segnala al responsabile del procedimento urbanistico, durante l'esecuzione dei lavori, eventuali criticità che possono influire sostanzialmente sul rispetto dei tempi fissati dalla convenzione per l'ultimazione delle opere;
- dà comunicazione al responsabile del procedimento urbanistico in caso di difformità o varianti rispetto al progetto esecutivo eseguite senza formale condivisione e autorizzazione;
- coordina con il settore per il patrimonio l'acquisizione delle aree al patrimonio comunale.

In caso di inosservanza da parte dell'attuatore degli obblighi assunti con la presente convenzione, operano le sanzioni penali e amministrative contenute nel D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e ss.mm. Nonché nella L.R. 21.10.2004 n. 23 e s.m.i.

Il Comune intima per iscritto all'attuatore di adempiere agli obblighi assunti entro un termine non inferiore a giorni 30. Scaduto tale termine senza che l'attuatore abbiano ottemperato all'ordine di cui al comma precedente, il Comune intima l'esecuzione entro un ulteriore termine di 30 giorni.

Il Comune provvederà all'escussione della fideiussione nel caso di:

- a. mancata ultimazione delle opere di urbanizzazione entro i tempi stabiliti, previa comunicazione scritta di messa in mora dell'attuatore; in tal caso la fideiussione verrà escussa per la quota parte corrispondente al costo delle opere non realizzate, quantificato dal Responsabile di cui all'art. 16, comma 4;
- b. non collaudabilità delle opere di urbanizzazione realizzate; in tal caso la fideiussione verrà escussa, a seguito di inottemperanza da parte dell'attuatore all'invito a provvedere da parte del predetto Responsabile per la quota parte corrispondente al costo delle opere non collaudate, quantificato dal medesimo responsabile;
- c. inadempienza rispetto a tutti gli altri impegni e obblighi posti in capo all'attuatore dalla presente convenzione dalla disciplina di cui ai prece-

denti articoli; in tal caso la fideiussione verrà escussa, a seguito di inottemperanza da parte dell'attuatore all'invito a provvedere, per la quota parte corrispondente al costo o valore delle opere o prestazioni, quantificato dal predetto.

Con la presente convenzione urbanistica l'attuatore autorizzano fin d'ora il Comune a realizzare le opere mancanti o non collaudabili o qualsivoglia intervento previsto e non realizzato, anche su aree del proponente non ancora cede al Comune ma ricomprese nel perimetro dell'area oggetto d'intervento.

Articolo 9 - VARIANTI

Qualsiasi variante che modifichi sostanzialmente, anche solo in parte, la composizione urbanistica e tipologica dell'intervento dovrà essere autorizzata dal Comune nei modi e nelle forme di legge.

Danno atto le parti che le sagome e volumetrie indicate nel progetto di Piano Particolareggiato e le relative opere a terra, corrispondono a semplici indicazioni di massima, non vincolanti nei dettagli, formulate nei limiti e coi vincoli discendenti dall'art.13 della legge 1150/42, pertanto tali opere potranno subire variazioni, nel corso dei successivi approfondimenti progettuali da presentare all'Amministrazione Comunale per i relativi permessi di costruire.

ART. 10 – PATTI SPECIALI

Per quanto non contemplato nella presente convenzione, è fatto specifico riferimento alle disposizioni di legge ed ai provvedimenti già citati in premessa, nonché al Regolamento Urbanistico Edilizio ed alle norme di attuazione del Piano Operativo Comunale vigenti nel Comune di Ozzano dell'Emilia, nonché a quanto pattuito nell'accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 rep. 792/2017 da intendersi qui integralmente richiamato.

Per la risoluzione di ogni eventuale controversia, che comunque si riferisca alla interpretazione ed alla esecuzione degli impegni assunti con la presente convenzione, le parti si rimettono sin d'ora al giudizio di un collegio arbitrale che opererà in modo virtuale, composto da tre arbitri di cui due nominati dalle parti ed uno nominato di comune accordo tra i due.

Detto collegio arbitrale deciderà secondo diritto.

Ove mancasse l'accordo in ordine alla scelta del terzo arbitro questi sarà nominato dal Presidente del Tribunale competente territorialmente.

ART. 13 – SPESE

Le spese ed onorari del presente atto con ogni altra inerente e dipendente, ivi comprese quelle fiscali, saranno a carico del Soggetto attuatore.

CAPO II° - CESSIONE DI AREE

A seguito di quanto previsto all'articolo 2 della presente convenzione urbanistica ed in conformità alla delibera di Consiglio Comunale n°..... del .../.../2018, con il presente atto l'attuatore, come sopra rappresentato, cede e trasferisce a titolo gratuito al Comune di Ozzano dell'Emilia che, come sopra rappresentato accetta ed acquista, la piena ed esclusiva proprietà sulle seguenti aree:

- appezzamento di terreno destinato ad opere di urbanizzazione primaria dell'ambito ANS_C 1.1, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia, ed identificato nel vigente N.C.T. di detto Comune come segue:

al foglio 13 con i mappali _____.

Tali aree sono in confine con via Duse sul lato ovest del lotto, beni _____ sul lato est, _____ nei lati sud e ovest, salvo altri.

Le parti attribuiscono alle aree sopra citate, ai soli fini fiscali, il valore di Euro

Gli appezzamenti di terreno ceduti, sono pervenuti alla proprietà per acquisto dalla _____ con atto a magistero Dott. _____ repertorio n° _____ del _____, registrato a _____ e trascritto _____.

Per una migliore identificazione delle aree oggetto della presente cessione le parti fanno espresso riferimento al tipo di frazionamento n° _____ approvato dall'Ufficio del Territorio di Bologna in data _____ che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "___".

Letto. Approvato e sottoscritto.

Ozzano dell'Emilia, li _____

Per il Comune di Ozzano dell'Emilia

Per l'attuatore